

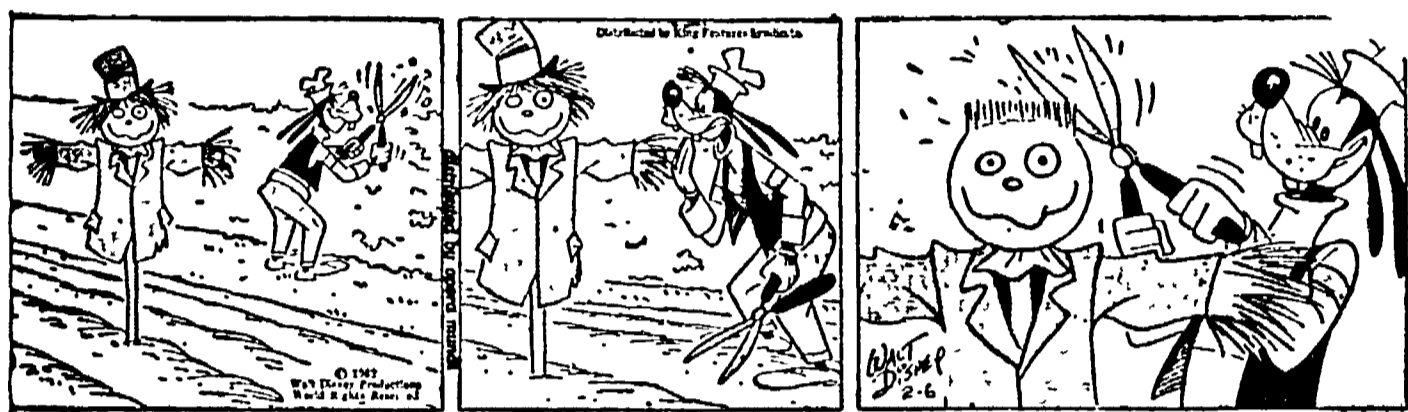
Il dott. Kildare di Ken Bald



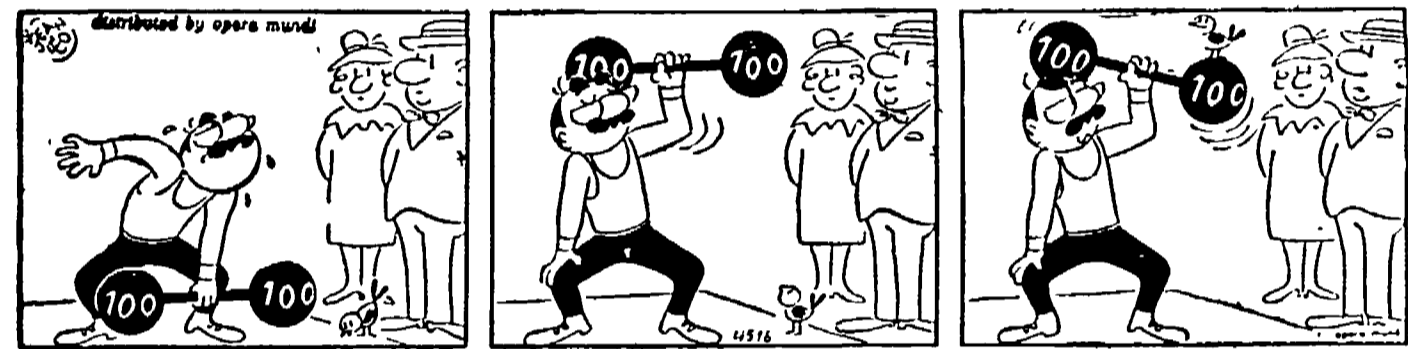
Braccio di ferro di Bud Sagendorf



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



Per gli indennizzi agli ex deportati civili in Germania

Ci sono pervenute parecchie lettere che chiedono chiarimenti circa un articolo apparso sul nostro giornale...

Allo scopo di informare tutti coloro che ci hanno scritto, o che possono avere interesse alla questione rispondiamo:

1) Gli ex militari deportati in Germania non hanno diritto a quegli indennizzi in quanto il loro caso è di competenza delle pensioni di guerra.

2) Gli indennizzi spettano invece agli ex deportati civili in Germania. La legge che sancisce questo diritto è la n. 404 del 6 febbraio 1963.

Sulla "pratica ingiallita" risponde il direttore dell'INPS

Egregio Sig. direttore, con riferimento alla lettera della Sig.ra Assia Molica pubblicata sul suo giornale il 3 c.m. sotto il titolo "Per una pratica ormai ingiallita..."

Alla domanda di pensione di invalidità, presentata dalla Molica nel novembre 1959, era allegata una documentazione sanitaria di parte nella quale era chiaramente indicato che l'interessata si trovava, da oltre sette anni, in condizioni di salute tali che non poteva essere sottoposta a prestazioni d'opera manuale.

per la prima volta nel 1956, con effetto retroattivo dal 1. ottobre 1954, ad una età (56 anni) superiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia...

Non può certo disconoscersi che in presenza di tali elementi non avrebbe certamente potuto essere accolta la domanda di pensione senza aver prima provveduto ad accurati accertamenti sulla legittimità della posizione assicurativa in questione.

Ne all'IN.P.S., cui spetta in ultima analisi la responsabilità delle gestioni previdenziali ad esso affidate, può contestarsi il diritto che è poi un suo preciso dovere nell'interesse stesso degli autentici lavoratori agricoli...

Dalle informazioni assunte sulla attività lavorativa della Molica non è risultato che l'interessata sia stata in alcun modo occupata in lavori agricoli per il periodo cui si riferiva l'iscrizione negli elenchi.

Ciò posto - benché l'interessata vanti la titolarità di una posizione assicurativa derivante da una formale iscrizione negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli - la regolarità di tale posizione è ben lungi dall'essere comprovata proprio perché la iscrizione negli elenchi citati è viziata dalla mancanza della prestazione di lavoro che, per legge, non deve costituire presupposto e deve, quindi, considerarsi illegittima.

pressa, ove possa dimostrare la fondatezza delle sue pretese e ritenga, quindi, leso il suo buon diritto, di esperire i rimedi giuridici all'uopo previsti dall'ordinamento vigente nell'interesse dei cittadini.

In conclusione, il caso della Sig.ra Molica, lungi da essere un esempio della protesta irragionevole e lamentevole degli uffici dell'IN.P.S., potrebbe, al contrario, dimostrare come spesso, nell'esaminare le posizioni dei singoli richiedenti le prestazioni, ci si trovi di fronte alla irregolare costituzione di conti assicurativi individuali avvenuta - sorpendendo a volte anche la buona fede degli organi preposti all'accertamento - solo al momento in cui si presenta, vuoi per il compimento dell'età vuoi per la sopravvenuta infermità, l'interesse ad ottenere la pensione.

Questo fenomeno è particolarmente diffuso nel settore agricolo dove il ben noto inflazionamento degli elenchi - dovuto ad altrettante note molteplici cause e tuttora persistente specialmente nel centro-sud - autorizza l'IN.P.S. ad una particolare cautela e rende doveroso l'espletamento di indagini almeno in tutti i casi in cui, come in quello in esame, si presenti un interesse alla prestazione veniano posti in luce elementi in contrasto con la vantata posizione assicurativa.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'IN.P.S. (Roma)

Musica

Petrassi-Gulli all'Auditorio

Per festeggiare l'anno che in parte è ancora un anno di prova, esiguerà la società dei sessantatré anni, Goffredo Petrassi, che non dissimula ormai la sua propensione alla carriera direttoriale, si è presentato con un programma di tutta fatica ad apertura d'opera nell'ambito del Concerto per violino e orchestra di Mendelssohn.

Nella seconda parte, Petrassi è piaciuto ancora di più. Lo stesso è avvenuto per l'esecuzione del Concerto per archi e ottone, 1930, era proprio quello dell'alleve al suo vecchio maestro. La presenza di Hindemith, infatti, punteggiava la Partita (1932) di un Petrassi ventottenne, appena avviato nella carriera di direttore d'orchestra.

Cinema

Vita coniugale

Or è qualche anno, André Cayatte ebbe la bella pensata di mostrare sullo schermo la crisi d'un rapporto matrimoniale, così della parte di lui - come da quella di lei - e di un progetto, dopo lunga elaborazione, son scaturite due storie cinematografiche, raccolte sotto il titolo complessivo di Vita coniugale, ma divise dai nomi dei due protagonisti, Jean-Marc e Françoise.

In Francia, esse sono state offerte contemporaneamente al pubblico, sebbene in diverse sale. In Italia, forse per omaggio al nostro peggio costume, è toccato al merito di far valere in anticipo i suoi argomenti: questa Vita coniugale, che da ieri si proietta a Roma, è infatti il primo film, quello originariamente intitolato Jean-Marc, l'altro, Françoise, seguirà a giorni con l'appellativo di Nel bene e nel male.

lei si manifesta come una vanesia gioiellerona Jean-Marc, ottenuta la laurea, va a lavorare in provincia quale giudice dei minori, seguito da un assistente, Françoise, che briga presso una comune conoscente, figlia d'un famoso legale, per procurare al coniuge un buon posto a Parigi; e Jean-Marc, all'epoca, è un Carriera e quattrini non soddisfatto tuttavia il protagonista: i fantasmi della sua breve esperienza di proto magistrato lo tormentano, mentre la moglie, entrata nel settore pubblicità, passa da una festa all'altra, da una pollicina all'altra, non cura la fidejussoria, si prende un amante. Alla separazione, ormai inevitabile, non succede comunemente il divorzio: Jean-Marc ancora Françoise, e tenta di salvare l'umore. Ma, proprio durante il loro secondo viaggio di nozze a Firenze, lei lo tradisce turpemente con un notaio italiano. Stavolta è la rottura definitiva: con la speranza, per l'uomo, di ritrovare una ragione di vita fra gli adolescenti travati.

Presumibilmente, rovesciato il punto di vista, in Nel bene e nel male risulteranno altrettante distribuite anche le responsabilità individuali. Ma dubitiamo vi sia molta gente disposta a immischiarsi nei fatti privati di questi squallidi personaggi. Scritto in uno stile insieme sciatto e composto, da avvechiato suburbano, il racconto non ha eguali, almeno negli anni recenti, per vacuità, prosittica, verbosità beccera e cattivo gusto romanzesco. Gli stessi attori - Jacques Charrier e Marie-José Nat - a malgrado dell'ancor verde età, appaiono decrepiti come i sentimenti e le passioni che dovrebbero animarli, e che hanno in realtà la consistenza polverosa e cartacea di certi fascicoli processuali. Ma, Cayatte, ha mai letto Pirandello?

ag. sa.

CONCERTI

GOLDONI (Piazza Navona) Trio italiano in un concerto di camera...

TEATRI

ARLECCHINO Alle 22 Giancarlo Cobelli e Maria Monti presentano...

ARTISTICO OPERAIA Riposo BORGO E SPIRITO (Via dei Penitenzieri 4, 11) Riposo

ARLECCHINO Alle 22 Giancarlo Cobelli e Maria Monti presentano...

ELISEO Alle 21.15 la Cia José De La Vega presenta: «Lorea e il Flaminio»...

ARLECCHINO Alle 22 Giancarlo Cobelli e Maria Monti presentano...

schermi e ribante

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 552153) Giorni caldi a Palm Springs con Deanna Dorn...

ALFA (Tel. 848 928) Parigi o cara, F. Valeri SA (VM 14) ATLANTIC (Tel. 811068) Mare, con L. Lario SA (VM 14)

ALFA (Tel. 848 928) Parigi o cara, F. Valeri SA (VM 14) ATLANTIC (Tel. 811068) Mare, con L. Lario SA (VM 14)

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8280718) Il mafioso, con A. Sordi DR (VM 14)

ALFA (Tel. 848 928) Parigi o cara, F. Valeri SA (VM 14) ATLANTIC (Tel. 811068) Mare, con L. Lario SA (VM 14)

controcanale

Educazione medica Puntata di transizione la seconda de «La Cittadella» trasmessa ieri sera sul nazionale: pochi fatti, pochi anche i personaggi...

ATTRAZIONI

CIRCO INTERN. ORFEI Via Testastieve telefono 585 100

VARIETA

AMBRA JUVINELLI (713 305) Lancieri del deserto e rivista

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi) Oggi alle ore 16 riunioni di corse di levrieri.